



TRENTO
3 DICEMBRE
2019

17.30 - 19.30

Comune di Trento
palazzo Geremia
sala Falconetto

via Belenzani 20
Trento



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili



UNIVERSITÀ
DI TRENTO

Con il patrocinio:



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento per le politiche della famiglia

LE PAROLE DELL'EDUCAZIONE: LA TRANSIZIONE ALL'ETÀ ADULTA NEL SERVIZIO CIVILE

A cura di Ufficio Servizio civile Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili - Provincia autonoma di Trento

Come favorire la transizione dall'adolescenza all'adulthood alla vita adulta? Come educare alla responsabilità e alla cura? Come motivare all'impegno civico e aprirsi all'economia del dono?

Quale contributo può dare l'esperienza del servizio civile, che ha tra i suoi obiettivi anche la crescita e la maturazione dei giovani che lo sperimentano? Sappiamo che nell'educazione contano di più i fatti delle parole, a volte però il "buon esempio" sembra non bastare e come adulti vorremmo essere più incisivi nella vita dei nostri ragazzi. In questo clima sociale di incertezze e paure facciamo fatica ad essere capaci a stimolarli ed ispirarli nel diventare protagonisti coraggiosi del proprio futuro. Spesso ci mancano le parole "giuste", oppure nella vita quotidiana usiamo delle parole senza comprenderne del tutto il loro valore. Questa conferenza, seguita da dibattito, ha l'obiettivo di recuperare i significati più profondi delle parole che danno sapore al nostro esistere e di presentare il senso e il valore del servizio civile in questa direzione.

THE WORDS OF EDUCATION: COMMUNITY SERVICE AND THE TRANSITION TO ADULTHOOD

How is it possible to encourage the transition from adolescence to adulthood? How is it possible to educate young people to become responsible and caring citizens? How is it possible to involve young people into community service activities and into the gift economy? What contribution can be given by the experience of the community service, which includes among its objectives also the growth and maturation of young people who decide to try this experience? It is well known that in the area of education, facts matter more than words. However, sometimes "good examples" do not seem to be enough and as adults, we would like to play a more effective role in the lives of our children. This conference, followed by a debate, will focus on the deepest meanings of the words that add value to our lives, and will aim at demonstrating the real meaning and value of community service.

DIE BEDEUTUNG DER WORTE BEI DER ERZIEHUNG: DER ÜBERGANG IN DAS ERWACHSENENALTER IM ZIVILDienst

Wie kann der Übergang vom Jugend- in das Erwachsenenalter gefördert werden? Wie können Jugendliche zu Verantwortungsbewusstsein und Betreuung erzogen werden? Wie kann man sie zum Engagement in der Gemeinschaft und zur Schenkökonomie motivieren? Welchen Beitrag kann die Erfahrung des Zivildienstes leisten, der u. a. auch darauf ausgerichtet ist, Jugendliche heranwachsen und -reifen zu lassen? Es ist bekannt, dass bei der Erziehung Fakten wichtiger sind als Worte, manchmal scheint das „gute Beispiel“ nicht auszureichen und als Erwachsene möchten wir stärker auf das Leben unserer Kinder einwirken. Die Tagung mit anschließender Diskussion setzt sich das Ziel, die tiefgreifende Bedeutung jener Worte hervorzuheben, die Würze ins Leben bringen, sowie Sinn und Wert des Zivildienstes in diesem Sinne zu beleuchten.

www.festivaldellafamiglia.eu

ENG

DEU

PROGRAMMA

17.30 SALUTI ISTITUZIONALI E INTRODUZIONE

Mirko Bisesti

Assessore all'Istruzione, Università e Cultura della Provincia Autonoma di Trento

APERTURA DEI LAVORI

La transizione dall'adolescenza all'adulthood alla vita adulta

Antonio Zulato

Esperto in metodologie autobiografiche

Il servizio civile come esperienza educativa e di crescita

Dario Fortin

Ricercatore, Dipartimento di Psicologia e scienze cognitive - Università di Trento

DIBATTITO CON GLI INTERVENTI DAL PUBBLICO

19.15 CONCLUSIONI

Giampiero Girardi

Direttore Ufficio servizio civile, Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili - Provincia autonoma di Trento

L'incontro è rivolto al mondo adulto (genitori, insegnanti, educatori, formatori, volontari, tutors...)

IL SERVIZIO CIVILE TRA STORIA E CAMBIAMENTO

Il servizio civile ha vissuto in Italia 3 stagioni. La prima è quella iniziata nel 1972 ed è quella degli obiettori di coscienza. La seconda è quella che inizia nel 2001, dopo la sospensione della leva obbligatoria, quando anche il servizio civile diventa volontario. Il terzo servizio civile è quello universale, cioè aperto davvero a tutti e con l'intento di coinvolgere il maggior numero possibile di giovani. L'attenzione non è più alla prestazione né al servizio sociale: la priorità di oggi, per il servizio civile, è aiutare i partecipanti a crescere, a diventare adulti, ad imparare a lavorare e ad acquisire quelle conoscenze e fare quelle esperienze che li possano aiutare ad inserirsi nel mondo del lavoro. In provincia di Trento si è cercato di fare tutto questo con il servizio civile universale provinciale (SCUP), che ha coinvolto oltre 2000 giovani negli ultimi 5 anni e ha costituito un supporto utile a tanti per migliorare la propria condizione di vita.